

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-6921 del 03/12/2025
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO AL SOLO USO DOMESTICO A NOME DI FOSCHI ANDREA E INCAMERAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE, IN COMUNE DI CESENATICO (FC). DITTA ZAVALLONI LEOPOLDA/ZAVALLONI GIULIO - PRATICA FC03A0026.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7204 del 03/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	Elena Montepaone

Questo giorno tre DICEMBRE 2025 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, Elena Montepaone, determina quanto segue.

Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. PRESA D'ATTO DI CESSAZIONE DI UTENZA CON MANTENIMENTO DEL POZZO AL SOLO USO DOMESTICO A NOME DI FOSCHI ANDREA E INCAMERAMENTO DEL DEPOSITO CAUZIONALE, IN COMUNE DI CESENATICO (FC). DITTA ZAVALLONI LEOPOLDA/ZAVALLONI GIULIO - PRATICA FC03A0026.

LA DIRIGENTE

RICHIAMATE le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in part. gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale);
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in part. l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n.

1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 “Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale”, successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. DEL-2025-29 del 19/03/2025 con la quale è stato conferito l'incarico ad interim di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena al Dott. Stefano Renato de Donato;
- la determinazione Arpae n. 320 del 06/05/2025 di assunzione della dott.ssa Elena Montepaone nella qualifica di dirigente amministrativo in prova presso il Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena,
- la nota prot. 04/06/2025.0100923.U del Dirigente Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, con cui sono state delegate alla dott.ssa Elena Montepaone le funzioni dirigenziali attinenti al Servizio di assegnazione, tra cui ricadono quelle in materia di concessioni e autorizzazioni di acque e suoli del demanio idrico insistenti sul territorio della Provincia di Forlì-Cesena;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

DATO ATTO della determinazione n. 14112 del 29/10/2003, con la quale è stata rilasciata la concessione semplificata alla Azienda Agricola ZAVALLONI GIULIO, c.f. ZVLGLI19I25C574F (con Zavalloni Leopolda come contitolare) con sede in Comune di Cesenatico, via Montaletto n. 336, con la autorizzazione alla perforazione di un nuovo pozzo per derivazione di acque sotterranee in Comune di Cesenatico, distinto catastalmente al foglio 10 mappale 106 (ex 52/97) della profondità di 30 metri uso irrigazione agricola pratica FC03A0026;

- della domanda pervenuta il 09/01/2007 registrata al protocollo n. PGDG/2007/4243 con cui l'Azienda Agricola ZAVALLONI GIULIO, c.f. ZVLGLI19I25C574F ha richiesto il rinnovo di tale concessione;

PRESO ATTO della richiesta registrata con PG/2025/198748 del 07/11/2025 con cui il Sig. Foschi Andrea c.f. FSCNDR70A05C573D residente nel Comune di Cesenatico (FC), ha richiesto il passaggio del pozzo oggetto di concessione da uso extradomestico al solo uso domestico presentando la seguente documentazione:

- atto di acquisto dell'appezzamento di terreno comprendente anche quello contraddistinto al F. 10 mappale 106 ove insiste il pozzo;
- dichiarazione del Sig. Magnani Alieto (coniuge ed erede della defunta Zavalloni Leopolda), che riporta *"la concessione in oggetto riguarda un pozzo cod. risorsa FCA9729, di profondità superiore di 20 metri ma utilizzato prima della concessione ad uso domestico per cui si chiede il passaggio ad uso domestico in quanto la ditta Zavalloni Leopolda CUAA ZVLLLD46S65C574N è cessata."*;

CONSIDERATO che la domanda è sottoposta al procedimento di cui all'art. 34 del R.R. n. 41/2001;

CONSIDERATO INOLTRE CHE:

- la domanda era stata presentata originariamente per uso irrigazione agricola e domestico, ma che per il primo uso è stata presentata rinuncia, per cui è possibile conservare l'utilizzo del pozzo al solo uso domestico;
- il Sig. Magnani Alieto nella nota già citata PG/2025/198748 ha dichiarato che “.. a partire dal 01/01/2016 si sono effettuati solo prelievi ad uso domestico in quanto la ditta non ha più coltivato ortaggi ma solo seminativi senza necessità irrigue. la ditta ha cessato la propria attività nel 02/10/2024, data del decesso del titolare.”
- in merito alla predetta concessione risulta, da archivio informatico Arpae, che è stato versato in data 10/12/2003 dalla Azienda Agricola ZAVALLONI GIULIO, c.f. ZVLGLI19I25C574F alla Regione Emilia-Romagna il deposito cauzionale pari a euro 51,65 sul C/C n. 00367409 “ Deposito Cauzionale Concessione utilizzo Derivazione Acqua Pubblica”;
- dalle verifiche effettuate nell'archivio regionale relativo al pagamento dei canoni e degli indennizzi risultano versati canoni - fino al 2015 compreso - per un totale di euro 196,85, a fronte di canoni dovuti complessivi pari a euro 235,07;
- pertanto la Azienda Agricola ZAVALLONI GIULIO risulta avere a tutt'oggi un debito per mancato pagamento canoni e interessi pari a euro 50,03 e che tale somma può essere compensata utilizzando il deposito cauzionale a suo tempo versato di cui residuano euro 1,62;

RITENUTO CHE sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere al passaggio ad uso domestico del pozzo pratica FC03A0026 (cod. risorsa FCA9729), richiesta da Foschi Andrea c.f. FSCNDR70A05C573D;

CONSIDERATO che l'Azienda Agricola ZAVALLONI GIULIO, c.f. ZVLGLI19I25C574F ha ottemperato solo parzialmente agli obblighi derivanti dalla concessione, il deposito cauzionale di **euro 51,65** presentata a garanzia per la derivazione di acqua sotterranea pratica FC03A0026 può essere incamerata dalla Regione come compensazione di canoni ed interessi per euro 50,03 con un residuo di euro 1,62;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

ATTESTATA da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di prendere atto della cessazione di utenza intestata all'Azienda Agricola ZAVALLONI GIULIO, c.f. ZVLGLI19I25C574F e contestuale archiviazione della pratica FC03A0026 riferito ad acque sotterranee da pozzo ubicato in Comune di Cesenatico (FC) distinto catastalmente al foglio 10 mappale 106 codice risorsa FCA9729;
2. di accogliere la richiesta del Sig. Foschi Andrea c.f. FSCNDR70A05C573D di mantenimento del pozzo a solo uso domestico, codice risorsa FCA9729;
3. di dare conto che in caso di necessità di futuri prelievi, debba essere presentata nuova domanda di concessione secondo le modalità indicate nel Regolamento Regionale 41/2001;
4. di inviare copia semplice del presente provvedimento a Foschi Andrea;
5. di inviare copia semplice del provvedimento Magnani Alieto (coniuge ed erede della defunta Zavalloni Leopolda) e alla Regione Emilia-Romagna al fine di incamerare il deposito cauzionale di euro 51,65 per la somma di euro 50,03 a compensazione dei canoni ancora insoluti;

6. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi dell' art. 133 c.1, lett.b d.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144, R.D. 1775/1933, all' Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni, ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dall' Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;
7. che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
8. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;

Per il Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena - Area Est

la responsabile delegata Dott.ssa Elena Montepaone

(atto firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.